



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, così come modificato dall'articolo 1, comma 206 della legge 27 dicembre 2013, n.147 in base al quale le quote di cui al sopracitato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato *"per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali, e ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica"*;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 2013, n.82, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare l'articolo 2-bis, comma 7, del Regolamento con il quale è stabilito che entro il 31 gennaio di ogni anno con Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono individuati e pubblicati, nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri i parametri specifici di valutazione delle istanze, distinte per le relative tipologie di intervento;

RAVVISATA la necessità di dover procedere alla individuazione dei sopra indicati parametri di valutazione per l'anno 2014, tenuto anche conto della modifica intervenuta con il citato articolo 1, comma 206 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

DECRETA:

I parametri di valutazione per le istanze presentate ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2014 sono così definiti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Interventi straordinari per il contrasto alla "Fame nel Mondo"

1) Completezza e attendibilità del progetto in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi

- a) autosufficienza alimentare
- b) aiuto di popolazioni colpite da pandemie
- c) aiuti in caso di emergenze umanitarie che minaccino la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti
- d) destinazione diretta ai beneficiari finali.

PESO 30

2) Localizzazione geografica

Impatto del progetto nei paesi e nelle aree individuate come prioritarie negli atti di indirizzo del Ministero degli affari Esteri pubblicati sul sito web
<http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it>.

PESO 20

3) Coerenza con le linee guida della cooperazione allo sviluppo al momento vigenti

Interventi in settori individuati in coerenza con le linee-guida e indirizzi di programmazione della Cooperazione Italiana allo sviluppo pubblicati sul sito web
<http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it>.

PESO 20

4) Qualità tecnica dell'intervento

Organicità del progetto (completezza, grado di dettaglio e accuratezza nella descrizione della soluzione tecnica da adottare).

PESO 30

Interventi di Calamità naturali

1) Livello di rischio "R" (R4, R3, R2, R1, R0) del sito oggetto dell'intervento
definito in base alla pianificazione ufficiale della Autorità di Bacino.

PESO 30

2) Progetti rientranti in siti oggetto di provvedimenti cautelari

ad opera delle Autorità competenti, in materia di sicurezza urbana ed incolumità pubblica (ordinanze di sgombero cautelare, chiusura di strade, provvedimenti di interdizione all'accesso, altri provvedimenti di tutela della pubblica incolumità).

PESO 20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3) Progetto ricadente in area oggetto di provvedimento attestante lo stato di emergenza, ai sensi della L. 225/1992.

PESO 15

- 4) Arco di tempo intercorso tra il verificarsi dell'accadimento oggetto dell'intervento e l'evento calamitoso scatenante.

PESO 10

- 5) Livello di esposizione dell'area oggetto dell'intervento
(presenza di edifici e/o infrastrutture strategiche, edifici ad alta frequentazione, abitazioni civili, strade di accesso esclusivo al centro abitato).

PESO 15

- 6) Qualità tecnica dell'intervento
Organicità del progetto (completezza, grado di dettaglio e accuratezza nella descrizione della soluzione tecnica da adottare) e cantierabilità.

PESO 10

Interventi per "Assistenza ai Rifugiati"

- 1) Progetti comportanti interventi di assistenza con destinazione diretta delle risorse utilizzate ai beneficiari.

PESO 30

- 2) Vulnerabilità dei destinatari dell'intervento
(minori-disabili-altre categorie disagiate).

PESO 20

- 3) Progetti volti all'inserimento dei beneficiari nel contesto socio territoriale
(componente alloggiativa, alfabetizzazione, avviamento al lavoro, ed altri interventi volti a favorire il processo di integrazione).

PESO 20

- 4) Qualità tecnica dell'intervento
Organicità del progetto (completezza, grado di dettaglio e accuratezza nella descrizione della soluzione tecnica da adottare).

PESO 30

Interventi per la Conservazione dei Beni culturali

- 1) Rischio e/o perdita del bene
Urgenza dell'esecuzione dell'intervento determinata dalla natura del danno e dal rischio della perdita del bene rispetto al valore artistico, architettonico, culturale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

archeologico, archivistico, librario e filmico nonché testimoniale del bene e dello specifico rischio di un grave deterioramento a causa del non tempestivo recupero.

PESO 30

2) Valore intrinseco del bene oggetto dell'intervento

Importanza del bene anche in relazione alla sua collocazione nel contesto territoriale e geografico.

PESO 20

3) Fruibilità pubblica del bene nonché sua valorizzazione e diffusione

Facilità all'accesso e/o alla consultazione, visualizzazione del bene onde consentirne la regolare fruibilità pubblica.

PESO 20

4) Qualità tecnica dell'intervento

Organicità del progetto (completezza, grado di dettaglio e accuratezza nella descrizione delle soluzioni tecniche da adottare) e cantierabilità.

PESO 30

Interventi per l'Edilizia scolastica

1) Progetti di riqualificazione volti alla bonifica dell'amianto

Urgenza dell'esecuzione dell'intervento a causa della quantità di amianto presente nella struttura.

PESO 25

2) Progetti di ristrutturazione e miglioramento volti ad assicurare la sicurezza statica dell'edificio e all'adeguamento antisismico

Urgenza dell'esecuzione dell'intervento determinata dai danni esistenti, dalla inagibilità totale o parziale ovvero dal rischio di inagibilità dell'immobile a causa del non tempestivo recupero nonché dalla perduranza nel tempo della situazione di difficoltà.

PESO 25

3) Progetti di ristrutturazione o miglioramento volti ad adeguare l'idoneità igienico sanitaria dell'edificio

Urgenza dell'esecuzione dell'intervento determinata dalla gravità delle carenze delle condizioni igieniche e sanitarie della struttura.

PESO 15

4) Progetti volti al superamento delle barriere architettoniche dell'edificio

Urgenza dell'esecuzione dell'intervento per l'esistenza di barriere architettoniche che impediscono la piena fruibilità dell'edificio.

PESO 15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

5) Progetti volti all'efficientamento energetico

Interventi di minimizzazione delle dispersioni termiche, di riduzione del consumo energetico e di diminuzione degli agenti inquinanti.

PESO 10

6) Qualità tecnica dell'intervento

Organicità del progetto, intesa come completezza, grado di dettaglio e accuratezza nella descrizione della soluzione tecnica da adottare e cantierabilità.

PESO 10

Roma, 14 GEN. 2014

Roberto Gargano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 11/1/2014

Roma, 23/01/2014

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]



[Signature]

[Signature]